



L'inserimento della Strategia per le Aree Interne nei PSR 2014-20

Francesco Mantino (CREA)

Il ruolo dei Piani di Sviluppo Rurale nella strategia per le aree interne.

Stato dell'arte e prospettive di intervento.

Seminario - Roma, 12 maggio 2016

Il ruolo del FEASR nell'Accordo di Partenariato

- Interventi ammissibili solo in aree C e D della zonizzazione FEASR
- Obbligo a quantificare le risorse FEASR nel PSR
- Modalità operative:
 - a) concentrazione di misure o combinazioni di misure;
 - b) utilizzo del CLLD o di progetti pilota art. 35.In entrambi i casi riserva finanziaria per i territori aree interne.



FEASR e aree interne nei PSR 2014-20. Tre approcci diversi

- Gli orientamenti dell'AdP sono stati recepiti in modo molto differenziato dai PSR
- Tre approcci diversi:
 - A) uso approccio Leader
 - B) identificazione di misure
 - C) combinazione di Leader e misure ad hoc

I principali approcci del FEASR nelle aree interne per regione

Approccio leader

- Friuli Venezia Giulia
- Trento
- Molise
- Calabria
- Sicilia

Approccio Leader + combinazione di misure

- V. Aosta
- Liguria
- Lazio
- Umbria
- Marche
- Basilicata
- Puglia

Solo misure

- Lombardia
- Piemonte
- Veneto
- Emilia-Romagna
- Toscana
- Campania
- Abruzzo
- Sardegna



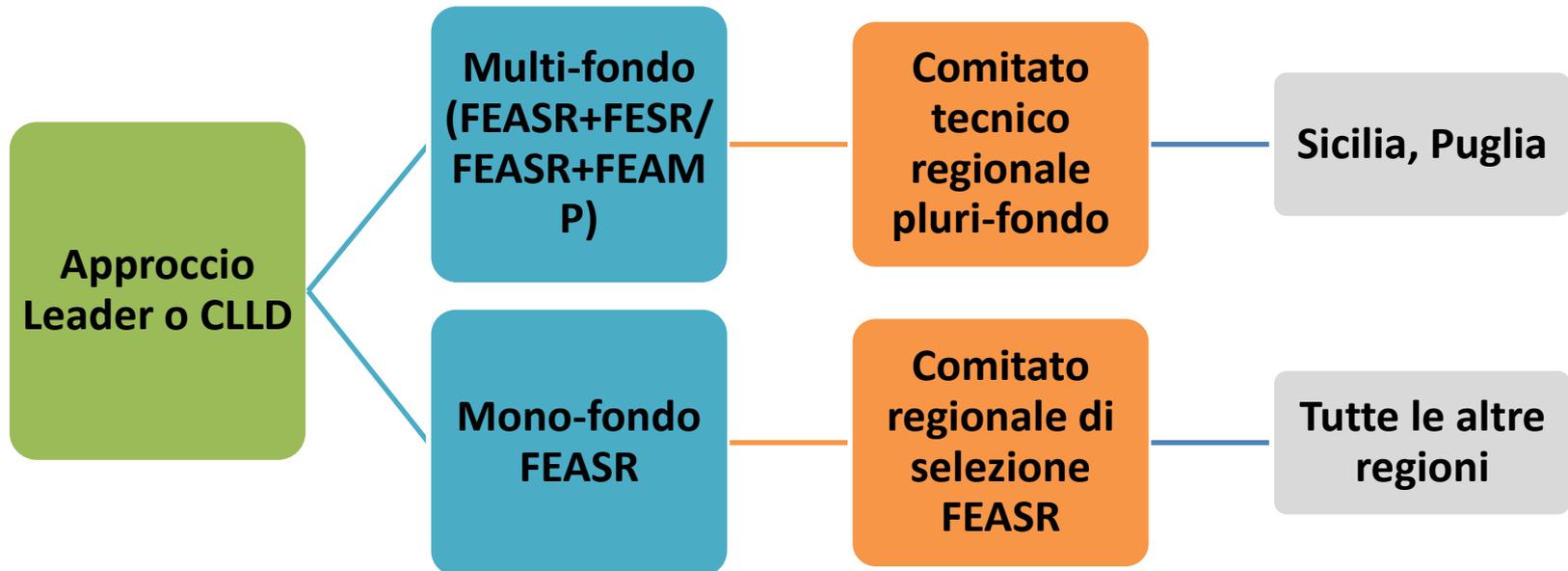
Realtà più complessa e diversificata, perché:

- Approccio Leader viene utilizzato sia in versione mono-fondo che multi-fondo e con dotazioni aggiuntive o ordinarie
- Approccio per misure può consistere in:
 - non specificate (lasciate ad una fase successiva alla definizione delle strategie);
 - specificate nel PSR per le aree interne;
 - utilizzate con modalità integrate (diverse da Leader)

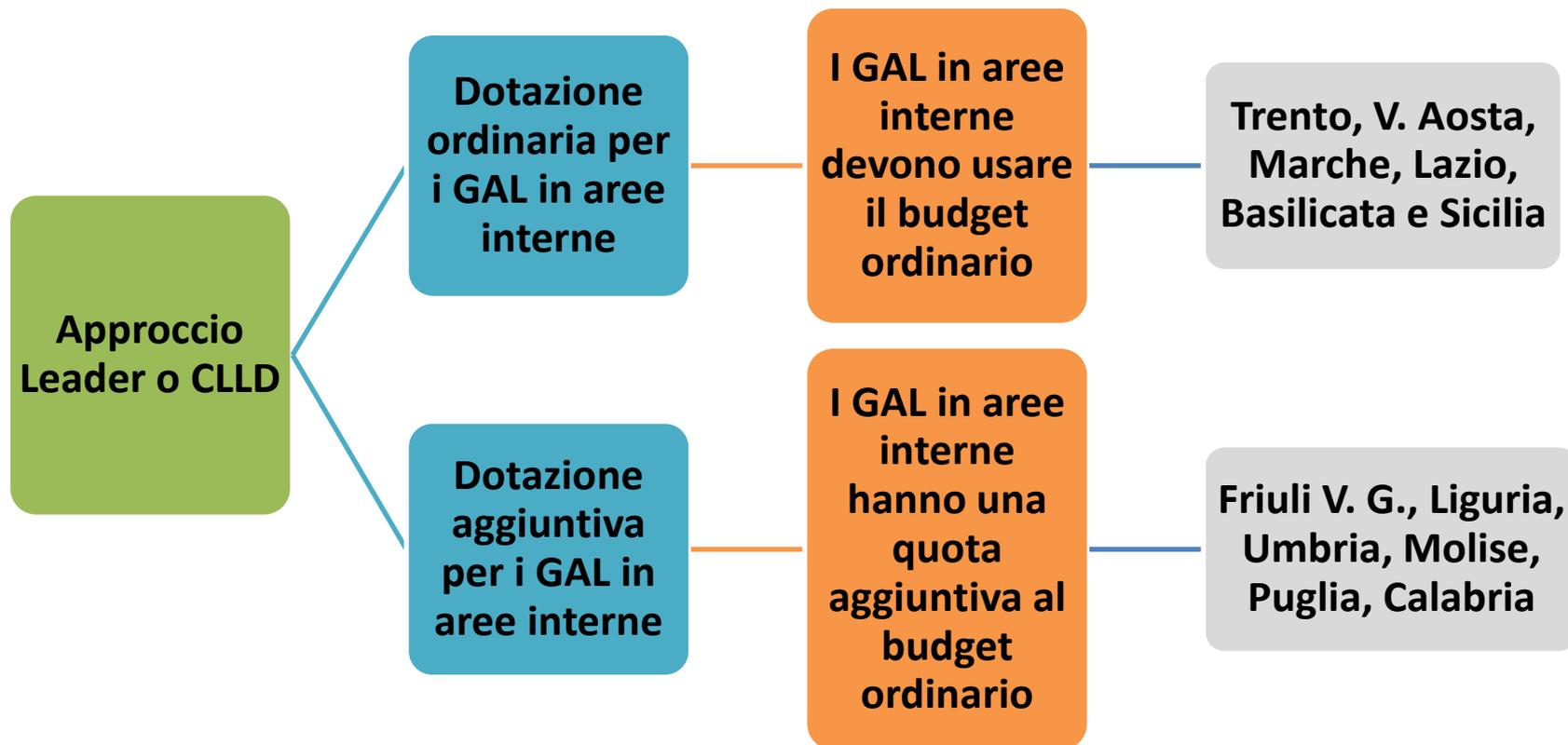


- Approccio combinato Leader + misure ha una sua logica perché:
 - alcuni interventi di infrastrutturazione non sono «adatti» al GAL (es. banda larga);
 - nelle aree interne non coperte dal Leader si creerebbe un vuoto di intervento FEASR;
 - Le misure possono partire prima della selezione dei GAL e quindi dare un risposta alle aree che arrivano prima alla definizione delle strategie locali e alla fase operativa (APQ)

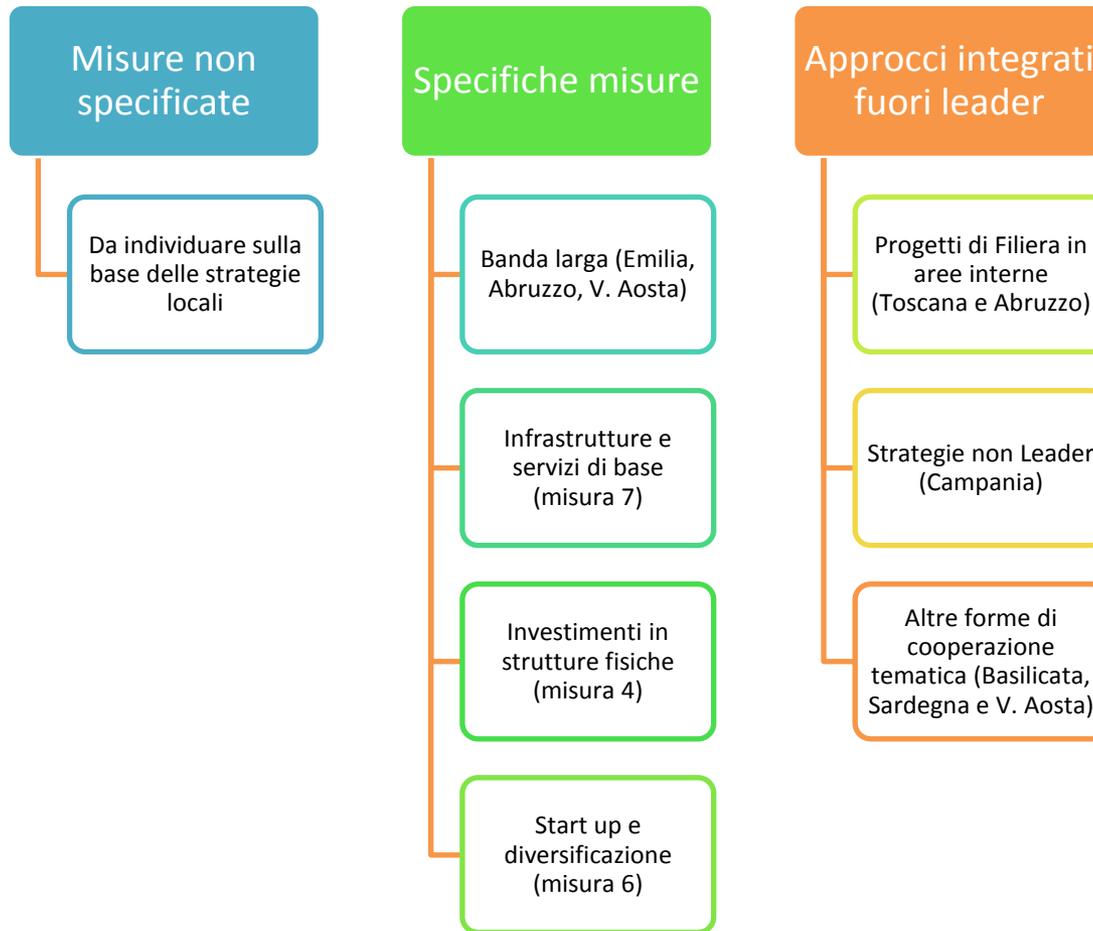
Approccio Leader o CLLD per le aree interne



Allocazione finanziaria approccio Leader o CLLD per le aree interne



Identificazione di misure per le aree interne



PSR 2014-20: combinazione di strumenti e modalità di utilizzazione per le aree interne

**Modalità di
allocazione per
misura nelle aree
interne**

Modalità di allocazione finanziaria nel Leader nelle aree interne

No Leader

Dotazioni ordinarie

Dotazioni aggiuntive

Nessuna misura

Calabria, Sicilia

**Trento, Friuli V. G.,
Molise**

Punteggio premiale

**Lombardia, Veneto,
Emilia R., Abruzzo,
Sardegna**

V. Aosta

Puglia

**Riserva su bandi o
bandi ad hoc**

Campania, Toscana

Marche, Lazio

**Liguria, Umbria,
Basilicata**



Dotazioni finanziarie per area

- Min 1-1,5 milioni (Abruzzo e Molise), max circa 6 milioni (Basilicata);
- Dotazione media sui 2,5-3 milioni
- Caveat: imprecisione dovuta a incognite su aree candidate (Lombardia, Puglia, ecc.), quantità di risorse ordinarie Leader, definizione della riserva per aree interne nel PSR (Emilia R.).



Alcune questioni da affrontare nel breve periodo (1):

- Approccio Leader multifondo: come? Tempi? Soluzioni adeguate e pragmatiche;
- Coordinamento interventi GAL e SNAI: come fare per chi non lo ha previsto nei bandi?
- Bandi per misura: tutte le aree candidate o solo quelle pronte?
- Dotazione finanziaria per area, in alcuni casi esigua o imprecisa. Aumentare dove si punta su agro-alimentare e foreste



Alcune questioni da affrontare nel breve periodo (2):

- Revisione PSR: quelle strettamente necessarie per aumentare dotazione finanziaria e per chiarire approccio da seguire;
- Interpretazione Accordo di Partenariato: concordare posizione nazionale su temi controversi
- Referenti CREA per regione a supporto per le questioni aree interne



Grazie dell'attenzione !

francesco.mantino@crea.gov.it